

Astuti in visita all'Ospedale di Cuasso: "La Regione dia risposte a sindaci e Comunità montana"

Date : 21 giugno 2019

Samuele Astuti, consigliere regionale del Pd, nell'ambito del suo tour della sanità della provincia di Varese ha visitato questo pomeriggio **l'ospedale di Cuasso al Monte**, da tempo alla ricerca di un rilancio. Proprio su questo aspetto si è incentrata la visita di Astuti, che individua in un ritardo della Regione un grande ostacolo a questo percorso.

«L'assessorato al Welfare della Regione – spiega l'esponente del Pd - deve approvare le linee guida per la redazione dei piani organizzativi aziendali strategici delle Asst lombarde, cioè degli ospedali. Sembra una questione burocratica ma non lo è: **l'ospedale di Cuasso al Monte perde milioni di euro ogni anno** e continuerà a farlo se non si darà seguito a un progetto ad hoc. Oggi può contare su una struttura piccola, in parte bisognosa di interventi strutturali, e senza un indirizzo chiaro e definito a monte la situazione non potrà che peggiorare. Questo nonostante un personale capace e generoso che continua a lavorare in questa struttura. **Siamo fiduciosi che la nuova direzione strategica della Asst Sette laghi spronerà Regione Lombardia** affinché emani queste linee di indirizzo e anche noi continueremo a sollecitare l'assessorato».

Astuti torna anche sul progetto presentato pochi mesi fa in Commissione sanità della Regione dagli amministratori del territorio: «Sono almeno dieci anni – dichiara - che vediamo i sindaci e la comunità montana spendersi generosamente per elaborare progetti di rilancio, ma la politica regionale non dà loro risposte. **È ora che Lega e alleati, che sono maggioranza in Regione, si esprimano su quel progetto**, ma non solo a parole, con fatti concreti. Finora hanno parlato a vanvera senza mandare in porto nulla. Dopodiché la Valceresio, che conta cinquantamila abitanti, **ha bisogno di un Presst**, un presidio socio sanitario territoriale, struttura dedicata alle prestazioni ambulatoriali e alla cura delle persone con malattie croniche o fragili e non autosufficienti, e per questo torneremo a chiedere le risorse necessarie in assestamento di bilancio, a fine luglio».